



A L C H I M I E
STAGIONE 2022-23

COMUNICATO STAMPA

ALCHIMIE 2022-2023

PIETRA FILOSOFALE

Martedì 25 ottobre 2022, ore 21
Concerto al Conservatorio Giuseppe Verdi (Piazza Bodoni, Torino)

Orchestra Filarmonica di Torino
Giampaolo Pretto direttore

Musiche di:
Igor Stravinskij
Pastorale

Arthur Honegger
Pastorale d'été

Ludwig van Beethoven
Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68 *Pastorale*

Domenica 23 ottobre 2022, ore 10 - Prova di lavoro a Più SpazioQuattro (Via Saccarelli 18, Torino)
Lunedì 24 ottobre 2022, ore 18.30 - Prova generale al Teatro Vittoria (Via Gramsci 4, Torino)

Martedì 25 ottobre, ad aprire la Stagione Alchimie 2022-2023, che ci invita a scoprire in musica le sfaccettature del nostro tempo, sarà Giampaolo Pretto, direttore musicale dell'OFT, con un concerto dedicato alla "Pietra filosofale".

Simbolo di buon auspicio, la pietra filosofale da sempre è fonte di ricerca e suggestione e si lega, attraverso un percorso di conoscenza, ai concetti di natura, trasformazione ed evoluzione. Temi musicalmente declinati nelle tre pastorali scritte da tre celebri compositori: Igor Stravinskij, Arthur Honegger e Ludwig van Beethoven.

Igor Stravinskij compose la sua *Pastorale* nell'estate del 1907, pensandola inizialmente per soprano e pianoforte e dedicandola a Nadežda, figlia del suo maestro Nikolaj Rimskij-Korsakov, famosa per la splendida voce. Brano molto amato da Stravinskij, che la trascrisse in diverse versioni, la sua *Pastorale* racconta in musica un tempo agreste e sereno, che rispecchia il clima disteso che accompagnò il compositore nella scrittura.

È un lieve e delicato decadentismo quello che invece ispirò nella composizione Arthur Honegger, che compose la sua *Pastorale d'été* nel 1920 ispirato da alcuni versi del grande poeta ottocentesco Arthur Rimbaud.

A chiudere il concerto sarà infine la celebre Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68 di Beethoven, che il grande compositore scrisse tra il 1807 e 1808 durante i lunghi periodi trascorsi in campagna. Fu questo contesto a spingerlo a ribattezzarla *Pastorale*. Beethoven amava moltissimo il contatto con la natura e i ritmi della vita campestre, che lo allietavano e gli regalavano una serenità che pervade la sinfonia, articolata in cinque movimenti che rispecchiano le diverse ispirazioni che il contesto agreste offrì a Beethoven.

Nel solco di una tradizione varata da alcuni anni, il concerto in Conservatorio è aperto dal micro racconto ispirato al programma musicale e scritto appositamente per OFT dal giornalista e musicista Lorenzo Montanaro. La lettura del testo, per immergersi nell'atmosfera speciale del concerto, è affidata all'Associazione liberipensatori "Paul Valéry" e all'Accademia di formazione teatrale Mario Brusa di Torino.

GLI APPUNTAMENTI CONCERTISTICI

Accanto al **concerto di martedì 25 ottobre, ore 21**, al Conservatorio Giuseppe Verdi (Piazza Bodoni, Torino), sono previste la **prova generale di lunedì 24 ottobre, ore 18.30**, al Teatro Vittoria (Via Gramsci 4, Torino) e la **prova di lavoro di domenica 23 ottobre, dalle ore 10 alle ore 13**, a Più SpazioQuattro (Via Saccarelli 18, Torino).

L'Orchestra Filarmonica di Torino offre infatti da sempre la possibilità al pubblico di assistere alla "costruzione" del concerto. Una occasione unica per vedere al lavoro gli artisti, che la domenica mattina studiano e si esercitano con il direttore alla ricerca di armonia e perfezione, mentre il lunedì eseguono l'ultima prova prima della grande serata al Conservatorio del martedì. Tre opportunità diverse per approcciarsi al mondo della musica classica, anche in modo informale: non è raro ad esempio vedere tra il pubblico che assiste alle prove di lavoro a Più SpazioQuattro appassionati che seguono l'esecuzione partitura alla mano o famiglie con bambini.

CONCERTO: Biglietti in vendita presso la sede dell'Orchestra Filarmonica di Torino e mezz'ora prima del concerto presso il Conservatorio a euro 25, 15, 8. I biglietti per il concerto sono acquistabili anche online su www.oft.it

PROVA GENERALE: Biglietti in vendita presso la sede dell'Orchestra Filarmonica di Torino e mezz'ora prima del concerto presso il Teatro Vittoria a euro 10, 5

PROVA DI LAVORO: Biglietti in vendita presso la sede dell'Orchestra Filarmonica di Torino a euro 3

Per informazioni tel. 011 533387 – biglietteria@oft.it – Torino, Via XX settembre 58

Orari: lunedì 14.30-18; martedì 10.30-13.3 14.30-18; venerdì 10.30-13-30

INTORNO AL CONCERTO

L'Orchestra Filarmonica di Torino propone per ogni appuntamento di Stagione alcune interessanti iniziative collaterali, frutto di collaborazioni consolidate, per creare sempre nuove alchimie.

In apertura dell'incontro di "Leggere la classica", in calendario venerdì 21 ottobre alle ore 18.30 al Circolo dei lettori di Torino verrà presentato in anteprima al pubblico il video promozionale prodotto da OFT, nato da un'idea del direttore artistico Michele Mo, con regia e montaggio di Giulio Maria Cavallini e musiche originali di Francesco Mo. Il video, che ha visto la collaborazione tra gli altri di Top 10 Rugby CUS Torino, è stato realizzato con il contributo della Fondazione Compagnia di San Paolo nell'ambito del programma di rafforzamento organizzativo Next Generation You. **L'incontro, che vedrà intervenire alcuni giornalisti esperti in musica, proseguirà poi con il direttore Giampaolo Pretto che parlerà invece più specificamente dei compositori protagonisti del concerto inaugurale.**

L'appuntamento è a ingresso libero con prenotazione obbligatoria tramite form nella sezione "Eventi ospiti" su torino.circololettori.it. I possessori della Carta Plus possono prenotare il posto nelle prime file dedicate.

Prosegue inoltre, per il quinto anno consecutivo, l'iniziativa che vede insieme **Fondazione Torino Musei e OFT** in un progetto per avvicinare il pubblico dell'arte a quello della musica e viceversa. Ispirati dai concerti della Stagione concertistica dell'Orchestra Filarmonica di Torino, i tre grandi

musei della Città di Torino – GAM Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea, MAO Museo d'Arte Orientale e Palazzo Madama Museo Civico d'Arte Antica – ogni sabato precedente il concerto propongono a rotazione un ciclo di visite guidate al proprio patrimonio museale.

Il primo appuntamento con “**PIETRA FILOSOFALE - Partenza, trasformazione, evoluzione**” è **alla GAM sabato 22 ottobre, alle ore 16.30** per un percorso nelle collezioni del Novecento.

Cosa fa la pietra filosofale? La pietra filosofale secondo gli alchimisti era capace di tramutare i metalli in oro, o di produrre l'elisir di lunga vita. Rappresentava la via alla saggezza e alla conoscenza assoluta. Lasciandoci trasportare da questa suggestione il percorso tematico in GAM tra le opere della Collezione del Novecento, propedeutico al concerto dell'Orchestra Filarmonica di Torino, sarà l'occasione per riflettere sulla straordinaria capacità dell'artista di trasformare la materia in un'opera d'arte che per la sua forza espressiva è in grado di superare i secoli. In particolare saranno presi in considerazione Yves Klein, in quanto ideatore di un magico blu, che si staglia su fondo oro dando il senso di eternità, Louise Nevelson, che si è avvalsa di ciò che veniva rifiutato, vedendone la potenzialità e i grandi maestri dell'Informale Italiano e dell'Arte Povera, che hanno saputo usare materiali insoliti e innovativi per la realizzazione dei loro progetti artistici.

L'iniziativa è a cura dei Dipartimenti Educazione della Fondazione Torino Musei e di Abbonamento Musei. Le visite sono condotte da Theatrum Sabaudiae. Visite guidate a pagamento. Costo: 6 euro per il percorso guidato + biglietto di ingresso al museo secondo tariffe (gratuito con Abbonamento Musei Piemonte e Valle d'Aosta e Torino Piemonte Card). Info e prenotazioni: tel. 011.5211788 (lun-dom 9-17.30); prenotazioniftm@arteintorino.com

È possibile effettuare l'acquisto anche on-line

GLI ARTISTI

Giampaolo Pretto è direttore musicale dell'Orchestra Filarmonica di Torino dal 2016. Dal 2009 ad oggi è salito sul podio di numerose compagini italiane e internazionali. Tra queste il Teatro Petruzzelli di Bari, l'Arena di Verona, la cinese Wuhan Philharmonic, la georgiana Z. Paliashvili, la Haydn di Bolzano, l'Orchestra del Teatro Olimpico di Vicenza, l'Unimi di Milano, l'OPV di Padova, la Toscanini di Parma, la Sinfonica Abruzzese. Ha diretto per tre anni di seguito (2016-2018) il concerto di Capodanno all'Opera di Firenze, nonché molti concerti in diretta per Radiotre dal Festival Mito con la Filarmonica di Torino. Il suo repertorio spazia dal barocco al contemporaneo, privilegiando romanticismo e Novecento storico. Particolarmente a suo agio nel repertorio sinfonico-corale, ha diretto in questa veste Das Gebet des Herren di Schubert (Novara 2007), Misericordium di Britten (Firenze 2013), Nänie di Brahms (Bari 2017), Messa in mi minore di Bruckner (Bolzano e Trento 2016). Molte le prime italiane, tra cui i Quattro preludi e fuga di Bach/Stravinsky, Feux d'artifices di G. Connesson, il concerto per viola di J. Higdon, Nähe fern di W. Rihm; oltre ad altra preminente musica del nostro tempo, come Sciliar di Battistelli, Concerto per pubblico e orchestra di Campogrande, e altri brani di Colasanti, Pierini, Glass, Mintzer, Pärt. Ha una predilezione per Brahms, di cui ha diretto Sinfonie e Serenate, incidendo la Nr. 1 in re maggiore op. 11 su DVD. Ha accompagnato in numerosi concerti e festival solisti del calibro di Ian Bostridge, Duo Jussen, Alexander Malofeev, Gabriela Montero, Enrico Dindo, Andrea Lucchesini, Chloe Mun, Benedetto Lupo, Suyoen Kim, Signum Quartet, Nils Mönkemeyer. Nel 2022 è salito sul podio del Petruzzelli per la prima assoluta dell'opera La notte di San Nicola di Nicola Campogrande: produzione cui hanno assistito oltre diecimila persone in dodici recite.

Formatosi in flauto e composizione ai Conservatori di Verona e Torino, per la direzione è stato allievo di Piero Bellugi. Per diciotto anni (2000-2018) è stato docente e Maestro preparatore dell'Orchestra Giovanile Italiana a Fiesole.

Primo flauto dell'Orchestra Rai dal 1986, è stato assegnatario di molti premi e riconoscimenti: il C. Barison nel 1987, il Siebancek-Abbiati nel 2003 (col Quintetto Bibiena), il G.F. Pressenda nel 2008, il Falaut per la didattica nel 2021. Impegnato anche come compositore, ha al suo attivo il concerto per flauto violoncello e orchestra d'archi Nine Rooms (2013); il quartetto A flat, commissione 2014 dell'Ex Novo Ensemble di Venezia; Per quelli che volano, concerto per clarinetto e orchestra commissionato dalla Haydn di Bolzano e diretto in prima esecuzione nel 2016; Tre d'amore per orchestra da camera (2018), eseguito sul podio dell'Unimi a Milano. Nel 2013 ha pubblicato un seguitissimo metodo di tecnica flautistica, "Dentro il Suono", ora tradotto anche in inglese; del 2019 è la pubblicazione per i tipi di Durand della sua trascrizione per quintetto della seconda Sonata di

Debussy.

Il canale televisivo Classica di Sky gli ha dedicato due approfonditi ritratti per le serie "I notevoli" e "Contrappunti".

* * *

L'**Orchestra Filarmonica di Torino** è nata nell'aprile 1992 e da quell'anno realizza presso il Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino una propria stagione concertistica.

Protagonisti centrali della programmazione, concepita in modo che ogni concerto sia un evento speciale sviluppato attorno ad uno specifico tema, sono sia i grandi capolavori, con un repertorio che spazia dal barocco al Novecento, sia brani di più rara esecuzione. Grande attenzione è inoltre dedicata alla musica del presente, spesso appositamente commissionata. L'interesse per le più aggiornate prassi esecutive e la definizione dei dettagli che tale repertorio acquista quando viene eseguito da un organico cameristico fanno dell'Orchestra Filarmonica di Torino una realtà unica, che ha nel tempo consolidato una marcata riconoscibilità.

L'attività dell'Orchestra Filarmonica di Torino ha visto la realizzazione di numerose collaborazioni con prestigiosi direttori e solisti, che sempre riconoscono in OFT un ambiente musicale ricco di spunti e di energia propositiva. Dal 2016, Direttore Musicale dell'Orchestra Filarmonica di Torino è Giampaolo Pretto, a cui vengono affidate le sfide musicali più impegnative. Negli ultimi anni, l'Orchestra Filarmonica di Torino ha inoltre collaborato con direttori quali Alessandro Cadario, Federico Maria Sardelli, Zahia Ziouani, Tito Ceccherini, Alexander Mayer, Daniele Rustioni, Filippo Maria Bressan, Benjamin Bayl, Nathan Brock e con solisti di fama internazionale tra i quali Marco Rizzi, Massimo Quarta, Simonide Braconi, Enrico Dindo, Maurizio Baglini, David Greilsammer, Francesca Dego, Benedetto Lupo, Mario Brunello. L'Orchestra Filarmonica di Torino ha inoltre contribuito a far scoprire in Italia talenti già noti all'estero quali Gilad Harel, Suyoen Kim, Alexander Chaushian, Martina Filjak, Philippe Graffin, Vincent Beer-Demander, Ronald Brautigam e a valorizzare, in qualità di solisti, musicisti del calibro di Emanuele Arciuli, Andrea Rebaudengo, Giuseppe Albanese, Francesca Leonardi, Ivano Battiston, Ula Ulijona.

L'Orchestra Filarmonica di Torino è stata protagonista, insieme all'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai e al Teatro Regio, dei Festival Estivi organizzati dalla Città di Torino e dalla Fondazione per la Cultura Torino; l'OFT è inoltre ospite da molti anni del Festival internazionale MITO-SettembreMusica con concerti sinfonici e da camera, proposti a Torino e a Milano. Negli ultimi anni, l'OFT è inoltre stata ospite di importanti stagioni quali quella del Teatro Olimpico di Vicenza, dell'Orchestra di Padova e del Veneto, dello Stradivari Festival di Cremona.

Le incisioni dell'Orchestra Filarmonica di Torino sono edite dai marchi Naxos, Decca, Claves, Victor, RS e Stradivarius.

I SOSTENITORI DI OFT

L'attività dell'Orchestra Filarmonica di Torino è sostenuta dal Ministero della Cultura, dalla Regione Piemonte, dalla Città di Torino. L'Orchestra Filarmonica di Torino opera con il contributo della Fondazione Compagnia di San Paolo che, nell'ambito della missione Sviluppare Competenze dell'Obiettivo Cultura, mira a sostenere iniziative tese a supportare giovani artisti e creativi nella costruzione della propria professionalità e nell'avvio dei percorsi di carriera. L'OFT, che gode del patrocinio della Città Metropolitana di Torino, è inoltre sostenuta dalla Fondazione CRT, che da trent'anni supporta il sistema culturale del territorio e incoraggia la formazione dei giovani. Sono sponsor di OFT, tra gli altri, Lavazza e Studio Torta di Torino.

Marina Maffei

Ufficio stampa Orchestra Filarmonica di Torino

Tel. 011 533387

Mob. 349 1276994

ufficiostampa@oft.it